



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIO SANITARI

LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI CASI POSITIVI OSPITI DI STRUTTURE RICETTIVE

*PROTOCOLLO DI GESTIONE
(Versione 0 del 21/06/2022)*

1- Scopo delle linee di indirizzo

Lo scopo del presente documento è fornire alle strutture del Sistema Sanitario Regionale ed agli operatori del settore turistico-ricettivo indicazioni tecnico-procedurali per la gestione omogenea ed appropriata sul territorio regionale dei casi sospetti e dei casi confermati di COVID-19, che sono ospiti di strutture ricettive, anche all'aria aperta, alberghiere ed extra alberghiere o arrivo/ transito con navi da crociera, o altra tipologia di natanti, o in arrivo con aerei provenienti dall'estero, di aviazione commerciale e/o generale.

2. Aspetti organizzativi

Nel caso in cui un ospite all'interno di una struttura ricettiva della Calabria, come definita nel precedente paragrafo 2, manifesti una sintomatologia suggestiva di COVID-19 (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi e alterazione del gusto e dell'olfatto) deve comunicarlo tempestivamente alla direzione della struttura ricettiva alberghiera o al gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera.

La direzione della struttura ricettiva alberghiera o il gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera, ricevuta la segnalazione, in caso di emergenza-urgenza attiva direttamente il servizio 118.

In tutti gli altri casi verrà attivata l'USCA territorialmente competente che provvederà ad effettuare un tampone nasofaringeo, anche antigenico rapido, qualora il paziente non abbia provveduto ad effettuare la diagnosi autonomamente presso una farmacia o un laboratorio autorizzato.

Azioni conseguenti all'esito positivo di un test

Nel caso in cui venga rilevato un caso positivo si deve provvedere a:

- il trasferimento presso il domicilio/residenza del caso con mezzi propri del caso se le condizioni di salute lo consentono (soggetto asintomatico) e se il luogo di domicilio/residenza ha una distanza indicativamente non superiore ai 400 Km;
- il trasferimento protetto presso una delle strutture appositamente individuate dalla Regione Calabria con mezzo proprio oppure attraverso mezzo sanitario del 118, nel caso in cui le condizioni cliniche lo richiedano.

Il trasferimento di un caso positivo presso il proprio domicilio all'interno del territorio nazionale è gestito dalla ASP territorialmente competente previa valutazione della fattibilità con la Regione/ASP di residenza.

3. Strutture individuate per l'isolamento dei casi positivi

Area Nord

Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Rogliano

Presidio Ospedaliero di Cetraro

Presidio Ospedaliero di Rossano

Area Centro

Presidio ex "Villa Bianca"

Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme

Area Sud

Presidio Ospedaliero Melito Porto Salvo

Le rispettive Aziende Ospedaliere e Sanitarie provinciali provvederanno ad attivare tutte le procedure idonee e necessarie a garantire l'isolamento di eventuali casi positivi presso le strutture sopra identificate.

I pazienti isolati saranno valutati dai medici dell'USCA. Ove richiesta valutazione specialistica, potranno essere attivati i centri abilitati alla prescrizione delle cure precoci.

4. Misure da adottare dalla struttura ricettiva alberghiera quando presente un caso sospetto COVID

Nell'attesa dell'intervento sanitario la direzione della struttura ricettiva alberghiera deve adottare le seguenti misure, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio:

- far indossare all'ospite ed agli eventuali ospiti accompagnatori una mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone e indirizzare l'ospite ed eventuali altri ospiti accompagnatori alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo una adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- effettuare il servizio di consegna pasti o bevande in camera lasciando il vassoio fuori dalla porta;
- eventuali necessità improrogabili che comportino l'ingresso di personale nella stanza dovranno essere svolte da personale che utilizza gli opportuni dispositivi di protezione.

individuale e che devono lavarsi accuratamente le mani dopo le attività svolte nella stanza dell'ospite;

- fornire sacchetti impermeabili all'ospite, per conferire eventuali fazzoletti di carta ed altro materiale. I rifiuti sono smaltiti come rifiuti non differenziati.

5. Misure da adottare dalla struttura ricettiva extra-alberghiera quando presente un caso sospetto COVID

Nell'attesa dell'intervento sanitario il gestore della struttura ricettiva extra-alberghiera deve chiedere agli ospiti di adottare le seguenti misure, al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio:

- far indossare all'ospite ed agli eventuali ospiti accompagnatori una mascherina chirurgica;
- ridurre al minimo i contatti con altre persone e indirizzare l'ospite ed eventuali altri ospiti accompagnatori alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo una adeguata ventilazione naturale;
- escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- eventuali necessità improrogabili che comportino l'ingresso di personale nella stanza dovranno essere svolte da personale che utilizza gli opportuni dispositivi di protezione individuale e che devono lavarsi accuratamente le mani dopo le attività svolte nella stanza dell'ospite;
- fornire sacchetti impermeabili all'ospite, per conferire eventuali fazzoletti di carta ed altro materiale.

I rifiuti sono smaltiti come rifiuti non differenziati.

6. Prescrizione sui registri di monitoraggio AIFA di anticorpi monoclonali e antivirali anti COVID-19 a pazienti non residenti in Italia.

Qualora i pazienti positivi, di cui al presente documento, non siano residenti in Italia, per la prescrizione sui registri di monitoraggio AIFA delle terapie contro le infezioni da Sars-Cov-2, si potrà fare riferimento al documento allegato, pubblicato dall'Agenzia Italiana del Farmaco "*Modalità di registrazione dei pazienti nei registri di monitoraggio AIFA, in funzione della cittadinanza e dello status di iscrizione al SSN*".

7. Soggetti che necessitano di trattamento dialitico

I soggetti positivi che necessitano di effettuare trattamento dialitico verranno trattati in uno dei centri individuati all'interno del documento "COVID-19: Linee di Indirizzo Regionale dedicate ai pazienti emodializzati cronici" (*Versione 0 del 03/04/2022*).